

Il fenomeno in aumento anche da noi: perlopiù sono i maschi a sposare le donne straniere

La carica delle coppie miste in Italia 30 mila nati l'anno

Oltre un bambino su tre nasce fuori dal matrimonio. Il 20 per cento vive in Lombardia, seguita dal Lazio. Tra le città, il primato spetta a Roma con 1.529 nati nel 2008

VLADIMIRO POLCHI

Anche da noi potrebbero presto diventare la maggiore minoranza del Paese. Non sono un ossimoro: sono i "meticci d'Italia". Padre italiano, madre straniera o viceversa, i figli di coppie miste non arrestano la loro corsa: 23.970 nel 2008, 25 mila nel 2009, oltre 29 mila nel 2010.

Gli ultimi dati Istat parlano chiaro: il calo delle nascite in corso nel nostro Paese è da attribuirsi alla diminuzione dei nati da genitori entrambi italiani (25 mila in meno in due anni). I nati da almeno un genitore straniero continuano invece ad aumentare, seppure a un ritmo più contenuto: in media 5 mila in più nel 2009 e nel 2010, un incremento dimezzato rispetto a quanto osservato nel 2008. Più nel dettaglio: i nati da genitori entrambi stranieri sono stati oltre 77 mila nel 2009 e 78 mila nel 2010, poco meno del 14 per cento del totale dei nati. Se a questi si sommano i nati da coppie miste si arriva a quota 102 mila nati da almeno un genitore straniero nel 2009 e 107 mila nel 2010.

Leggendo con attenzione i numeri dell'Istat, balza agli occhi il primato conquistato dai "meticci" come minoranza. Un esempio? Nel 2009 i nati da coppie italiane sono stati 466 mila, mentre i figli con almeno un genitore straniero hanno superato quota 102 mila. Di questi, i primi per numero (25 mila) sono proprio i nati da coppie miste, in cui cioè uno dei genitori è italiano, seguiti a distanza dai figli di genitori marocchini (13.389), romeni (12.868), albanesi (9 mila) e cinesi (5 mila). Scendendo ancor più nel dettaglio si vede come i figli di coppie miste abbiano per lo più padre italiano e madre straniera: nel 18 per cento dei casi la mamma è rumena, nel 9 per cento polacca, nel 6 per cento brasiliana e nel 5,7 per cento ucraina. Più raro il caso inverso: in tal caso i padri

stranieri vengono in maggioranza da Marocco (11,5 per cento), Albania (11 per cento) e Tunisia (7 per cento). Non è tutto.

Molte sono le coppie di fatto: tra i figli di coppie miste, oltre un bambino su tre nasce fuori dal matrimonio (circa il 35 per cento). Dove vivono i meticci d'Italia? Nel 20 per cento dei casi in Lombardia, poco meno nel Lazio. Tra le città, il primato indiscusso spetta a Roma con 1.529 nati da coppie miste nel 2008.

«Il trend di crescita dei figli di coppie miste si confermerà sempre più in futuro – sostiene Mara Tognetti, che insegna Politiche dell'immigrazione alla Bicocca di Milano – e se a queste sommiamo le coppie miste-miste, in cui cioè i genitori sono entrambi stranieri ma di diversa nazionalità, il risultato sarà una società sempre più plurale».

I figli di coppie miste acquistano la cittadinanza italiana grazie a uno dei due genitori, «ma non sono per nulla al riparo – si legge nell'ultimo dossier Caritas/Migrantes – delle difficoltà di inserimento e d'integrazione scolastica. A differenza di quanto dimostrato in altri Paesi europei, il percorso di crescita all'interno di un ambiente familiare misto non conduce a fenomeni di metissage e d'identità ibride apprezzate. Al contrario sembra prevalere la stigmatizzazione, insieme a sentimenti di spaesamento».

Attenzione però alle generalizzazioni: «I figli di coppie miste – avverte la Tognetti – non sono un corpo omogeneo, ma al loro interno hanno diverse specificità a seconda della nazionalità del genitore straniero, della connotazione etnica, della religione, del continente di provenienza». Una cosa è però certa: «Questi ragazzi hanno grandi potenzialità, sono i nuovi italiani, ma la loro è un'esperienza non ancora consolidata, va dunque sostenuta e accompagnata con attenzione».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I numeri



29.000

I METICCI

I figli di coppie miste in Italia nel 2010, in aumento rispetto ai 25 mila del 2009 e ai 23.970 del 2008



18,4%

MADRI RUMENE

Nelle coppie miste con padre italiano, nella maggior parte dei casi (18,4%) la madre è rumena



11,5%

PADRI MAROCCHINI

I padri stranieri sono soprattutto marocchini (11,5%) e albanesi (11,3%)

